

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore 01 – Deliberazione n. 619 del 5 agosto 2010 – Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito delle sentenze n. 457/2009 del Tribunale di Roccadaspide, n. 21816/2009 del Tribunale di Napoli e n. 30/2010 del Tribunale di Ariano Irpino

Premesso:

che la L.R. n.7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

che l'art. 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

che la Giunta ha approvato con D.G.R. n.1731 del 30.10.2006 "l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale";

che il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2010) con L.R. n. 2 del 21/1/2010 ed il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012 con L.R. n. 3 del 21/1/2010;

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 9.2.2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

che il Decreto legislativo 112/98, all'art. 101, ha previsto che "le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n. 59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade";

che il Decreto legislativo 30.03.1999 n. 96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa";

che tale Decreto legislativo ha provveduto ad indicare specificatamente le funzioni amministrative delle Regioni e delle Province, ai sensi degli articoli 38 e 39, riservando alle Regioni le funzioni generali di programmazione e di coordinamento, mentre alle Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade;

che in data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal Decreto legislativo 112/98 e Decreto legislativo 96/99;

che successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna;

che con deliberazione n. 5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Rilevato:

che con nota prot. n. 244265 del 18.03.2010, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 457/2009 del Giudice di Pace di Roccadaspide, con i relativi oneri ricadenti a carico della Regione Campania ammontanti complessivamente ad € 1.330,23, così suddivisi:

- € 460,00, in favore dell'attore per i danni materiali, somma comprensiva degli esigui interessi maturati;
- € 604,19 all'avv. Marta Pizzarelli;
- € 266,04 spese presunte fino al soddisfo;

che con nota prot. n. 1123162 del 29.12.2009 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.21816/2009 del Giudice di Pace di Napoli con i relativi oneri a carico della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli condannate in solido;

che anticipataria per l'intera somma pari ad € 1.968,81 è l'Amministrazione Provinciale di Napoli che ha liquidato con Decreto n. 4409 del 28.4.2010;

che la somma da impegnare a carico della Regione Campania per debito fuori bilancio è il 50% dell'importo liquidato pari ad € 984,40;

che con nota prot. n. 0093210 del 2.2.2010 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.30/2010 del Tribunale di Ariano Irpino, con i relativi oneri a carico della Regione Campania ammontanti complessivamente ad € 9.477,61 così suddivisi:

- € 3.956,00 oltre interessi legali dal giorno dell'accadimento sino al soddisfo nei confronti dell'attore;
- € 3.000,00 di cui per diritti € 1.700,00, per onorario € 1.300,00 oltre rimborso forfetario, spese documentate, Iva, cpa come per legge;
- € 622,89 spese di CTU;
- € 1.898,72 spese presunte fino al soddisfo;

che il totale di quanto dovuto a seguito della sentenze suindicate ammonta ad € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24);

che nel succitato bilancio gestionale 2010 è stato previsto alla U.P.B. 6.23.57 apposito capitolo di spesa n. 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" la cui gestione è attribuita al Settore 01 dell'A.G.C. 10;

che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57 risulta istituito il cap. n. 124 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art.47 della L.R. n.7/2007 rientrante nelle competenze operative dell'A.G.C. 08;

Considerato:

che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

che nella fattispecie trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art .47 co. 3 della L.R. 7/2002 s.m.i.;

che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 co. 3 della L.R. 7/2002 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto:

che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa n. 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24), per compensi ed interessi, spese ed onorari come da sentenze, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24), da assumersi dal cap. 579 U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento delle somme di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato pagamento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

l'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n. 1731 del 30.10.2006;
la L.R.n. 3 del 21/01/2010;
la D.G.R.C. n. 92 del 9.2.2010;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

Di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24) in quanto posizione debitoria derivante dalle sentenze richiamate in premessa;

Di allegare unitamente alle sentenze n. 457/2009 del Giudice di Pace di Roccadaspide, n. 21816/2009 del Giudice di Pace di Napoli e n. 30/2010 del Tribunale di Ariano Irpino, le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto che la somma totale di € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24) rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità revisionale di base:

- capitolo di spesa 124 U.P.B. 6.23.57, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24);
- capitolo di spesa 579 U.P.B. 6.23.57, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24);

Di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 11.792,24 (undicimilasettecentonovantadue/24) da assumersi sul capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- All'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
- All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
- Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
- Al Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
- Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
- Al Tesoriere Regionale;
- Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed informazione e B.U.R.C. dell'A.G.C. 01.

Il Segretario
De Simone

Il Presidente
Caldoro